

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Comunale n. 3 del 05/01/2009, con la quale sono stati individuati i responsabili dei servizi ed assegnato agli stessi, i capitoli di spesa del bilancio per l'anno 2009, per la gestione provvisoria;

VISTI e richiamati i decreti del Sindaco n. 27 e n. 28 del 29/09/2007, con i quali sono stati conferiti al sottoscritto rispettivamente l'incarico di responsabile del settore finanziario del comune di Ceregnano e di posizione organizzativa per lo stesso settore;

VISTO l'articolo 107 e l'articolo 109, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni, recante il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (T.U.E.L.);

VISTA la circolare della Cassa depositi e prestiti s.p.a. n. 1255 del 27/01/2005, con la quale sono state apportate numerose e sostanziali modificazioni per l'accesso al credito della gestione separata, tra le quali la soppressione dell'adesione di massima;

RILEVATO che questo comune può far ricorso all'indebitamento in quanto sussistono le condizioni previste dall'art. 203 del T.U.E.L. d. lgs. n. 18/08/2000, n. 267 e precisamente:

- a - il rendiconto dell'esercizio 2008 è stato approvato con atto del C.C. n. 16 del 19/05/2009;
- b - con deliberazione del Consiglio comunale n. 11 del 30/03/2009, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2009, il bilancio pluriennale e la relazione previsionale e programmatica 2009-2011, e che in tali atti di programmazione sono incluse le previsioni sia dell'intervento di cui trattasi, per l'importo di euro 200.000,00 da finanziarsi con l'assunzione di un mutuo a carico del comune, che del prestito in oggetto, come richiesto dall'art. 203 del T.U.E.L. d.lgs. n. 267/2000;

PREMESSO che con deliberazione della Giunta comunale n. 75 del 10/06/2009, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il progetto definitivo dei lavori di manutenzione straordinaria delle aree di circolazione comunale 2° stralcio funzionale;

DATO atto che l'ammontare degli interessi passivi derivanti dal contraendo mutuo, sommato a quello relativo ai mutui precedentemente contratti ed a quello derivante da garanzie prestate a terzi, ai sensi dell'art. 207 del d. lgs. n. 267/2000, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, è inferiore al 15% delle entrate relative ai primi tre titoli, iscritte nel rendiconto relativo all'esercizio 2006, così come previsto dall'art. 204 del d. lgs. n. 267/2000 modificato dal comma 698, art. 1 della legge 27/12/2006, n. 296 (legge finanziaria per il 2007);

RITENUTO che:

- il fine che s'intende perseguire con il contratto di prestito è quello di procurare le risorse finanziarie necessarie alla realizzazione dei lavori di manutenzione straordinaria delle aree di circolazione comunale - 2° stralcio funzionale;
- il contratto con la CDP S.p.A. ha per oggetto l'assunzione di un prestito, ai sensi degli articoli 11, 12 e 13 del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 6 ottobre 2004, per l'importo di Euro 200.000,00;
- tale contratto deve essere stipulato in forma scritta;
- la decorrenza dell'ammortamento è fissata al primo gennaio del secondo anno successivo a quello della data di perfezionamento (01/01/2011);
- la durata del prestito è di 20 anni ed il relativo tasso è fisso;
- il contraente CDP S.p.A. è stato individuato in base alle disposizioni che regolano l'accesso ai servizi di interesse economico generale della CDP S.p.A.;

VISTO lo Statuto comunale ed il regolamento di contabilità attualmente vigenti;

VISTO il decreto legislativo 18/08/2000, n. 267, ed in particolare gli artt. 153 - comma 5° e 183 comma 9°;

D E T E R M I N A

1. di porre in essere tutte le attività finalizzate alla formalizzazione del contratto di prestito di euro 200.000,00 con la Cassa depositi e prestiti s.p.a. al fine di procurare le risorse finanziarie necessarie per la realizzazione dei lavori di manutenzione straordinaria delle aree di circolazione comunale 2° stralcio funzionale;
2. di aderire allo schema di "Contratto di prestito di scopo ordinario a tasso fisso a carico di ente locale" ed alle condizioni generali economiche e finanziarie di cui alla Circolare della CDP S.p.A. n. 1255 del 27 gennaio 2005, pubblicata sul Supplemento Ordinario alla Gazzetta Ufficiale - Parte seconda - n. 29 del 5 febbraio 2005;
3. di dare atto che il tasso d'interesse applicato al contratto di prestito è quello fissato dall'Amministratore Delegato della CDP S.p.A., valido nella settimana in cui la proposta contrattuale è ricevuta dalla CDP S.p.A.;
4. di impegnarsi ad inserire la dicitura "l'opera verrà finanziata dalla Cassa depositi e prestiti con i fondi del risparmio postale" nella pubblicazione dell'estratto del bando;
5. di restituire il mutuo in n. 40 (quaranta) rate semestrali, comprensive del capitale e dell'interesse;
6. di garantire le n. 40 (quaranta) rate semestrali di ammortamento del prestito con delega sul Tesoriere a valere sulle entrate afferenti i primi tre titoli del bilancio;
7. di delegare, come si delega alla Cassa depositi e prestiti, la quota delle entrate irrevocabilmente "pro solvendo" e non "pro soluto";
8. di emettere sul Tesoriere come sopra un atto di delega, per la somma che e con la decorrenza che l'Amministrazione mutuante indicherà quale importo della rata di ammortamento, considerato che con la delegazione suddetta non si supera il 15% delle entrate ai sensi dell'art. 204 del d. lgs. n. 267/2000;
9. di iscrivere la rata di cui l'ente è debitore per il rimborso del prestito, nella parte passiva del bilancio comunale, per il periodo di anni considerato;
10. di prendere atto che il Tesoriere è tenuto a vincolare le somme occorrenti a soddisfare, alle rispettive scadenze, i pagamenti che matureranno nel corso dell'anno;
11. di inserire, in ogni contratto di tesoreria che sarà stipulato entro il periodo di ammortamento del mutuo, l'obbligo per il Tesoriere di effettuare alle prescritte scadenze, i versamenti delle rate di cui al precedente punto 5;
12. di dare atto che il presente provvedimento diverrà esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, secondo quanto disposto dall'art. 151 - comma 4° - del d. lgs. n. 267/2000.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Roberto Stocco